

Le insegnanti delle scuole dell'infanzia statali dell'Istituto comprensivo di Capo di Ponte con i fondi PON « Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia» hanno potuto rivoluzionare gli ambienti e gli spazi delle proprie scuole

UNA SCUOLA PER IL FUTURO dalle «routine» al...digitale



Nelle scelte operate le docenti di ciascun plesso hanno valutato attentamente alcuni aspetti riferiti sia alla struttura dell'edificio nel quale operano (ambienti/aule disponibili, eventuali spazi da "ripensare"), sia agli arredi e ai materiali educativi didattici di cui già disponevano, nonché alla somma economica a loro disposizione.

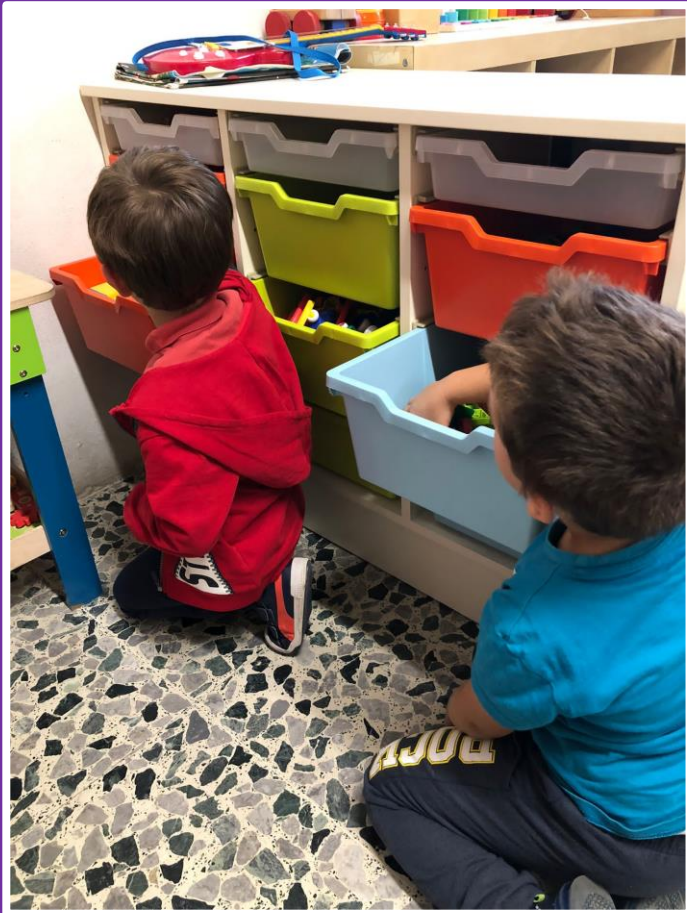


Blocchi morbidi, panchine in legno, panchette graduate consentono di delimitare spazi, creare strutture, offrire sedute ogni volta diverse a seconda dell'attività che viene proposta.

Protezioni murali, tappetoni, cuscini e cuscinoni creano spazi per giocare, rilassarsi, leggere, ascoltare musica e raccontarsi.



Mobili a giorno e con antine, mobili con cassette che per dimensioni permettono di creare e strutturare nuovi angoli e ai bambini di «scegliere» e riordinare materiali e giochi in autonomia.



Librerie, espositori per arredare l'angolo lettura dove poter sfogliare e leggere libri, ma anche ascoltare racconti e inventare storie.

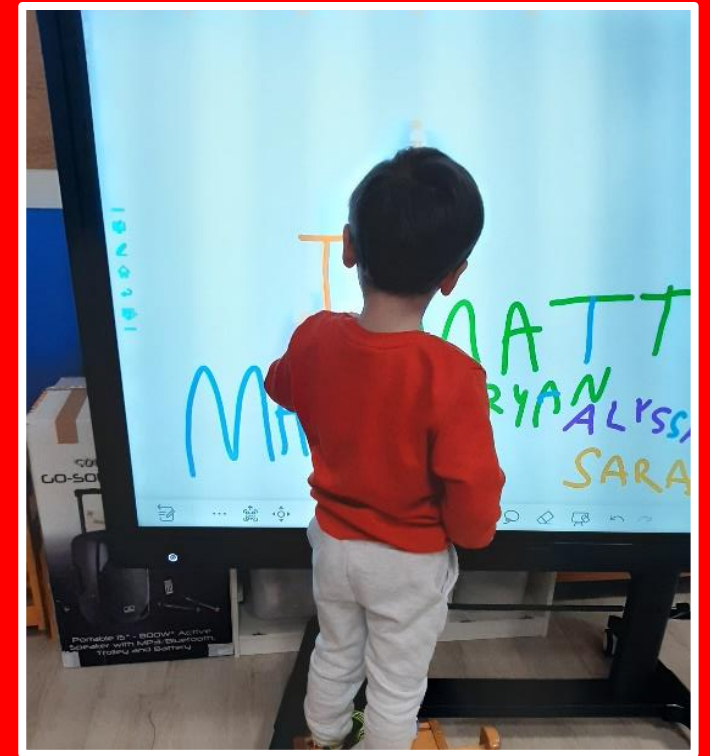
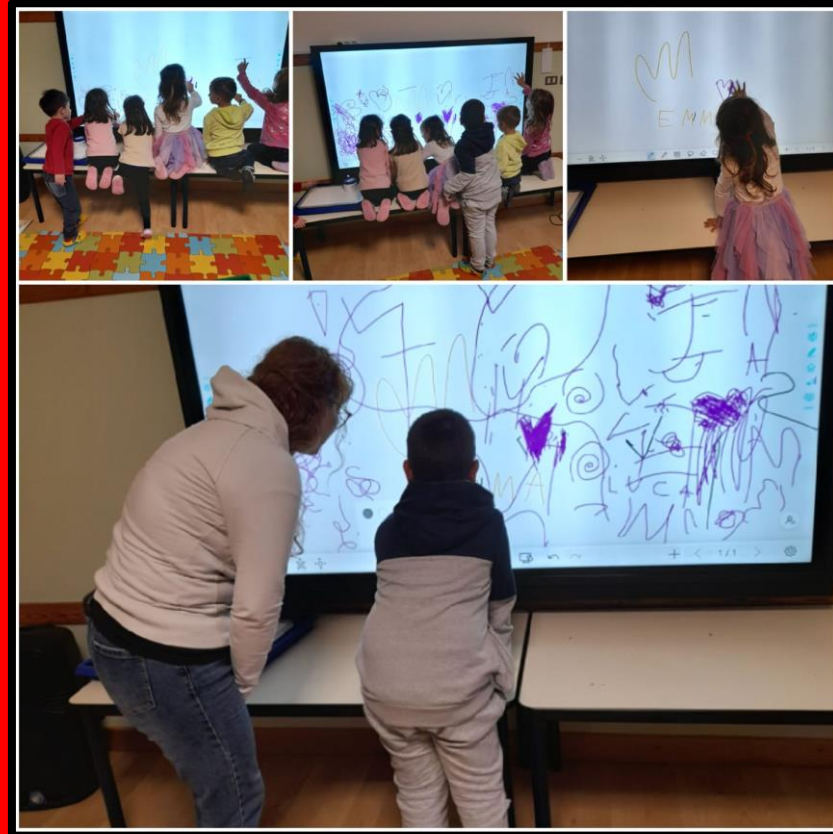




I percorsi morbidi per assecondare il bisogno dei bambini di movimento, esplorazione dello spazio, di conoscenza del proprio corpo, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.



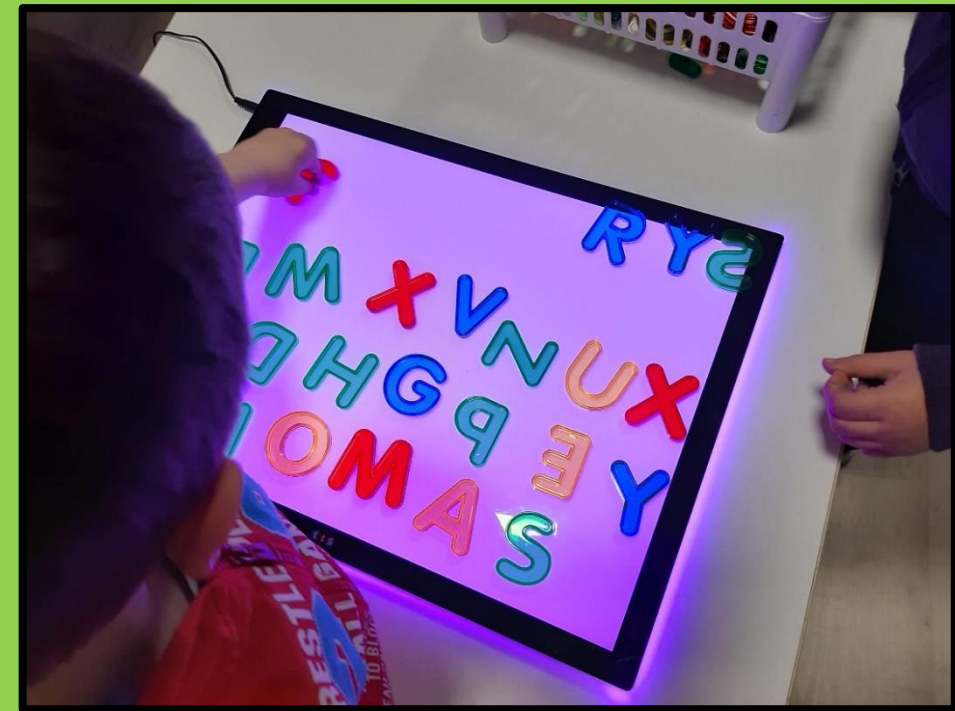
LIM dove è possibile scrivere, disegnare in modalità touch screen, visualizzare file, filmati, libri, proporre giochi didattici utilizzando software o siti dedicati.



Digital board: monitor digitali interattivi per sviluppare le competenze digitali degli alunni e favorire un apprendimento attivo e collaborativo.



Piani luminosi per stimolare i cinque sensi,
per sviluppare la motricità fine, per favorire
le capacità di osservazione, ma anche per
«giocare»
con oggetti trasparenti, traslucidi, e...



Bee-bot e Blue-bot: robot educativi a forma di apine per sviluppare la logica, la lateralizzazione e muoversi con intenzionalità nello spazio.



Laboratori creativi e non: per diventare musicisti,

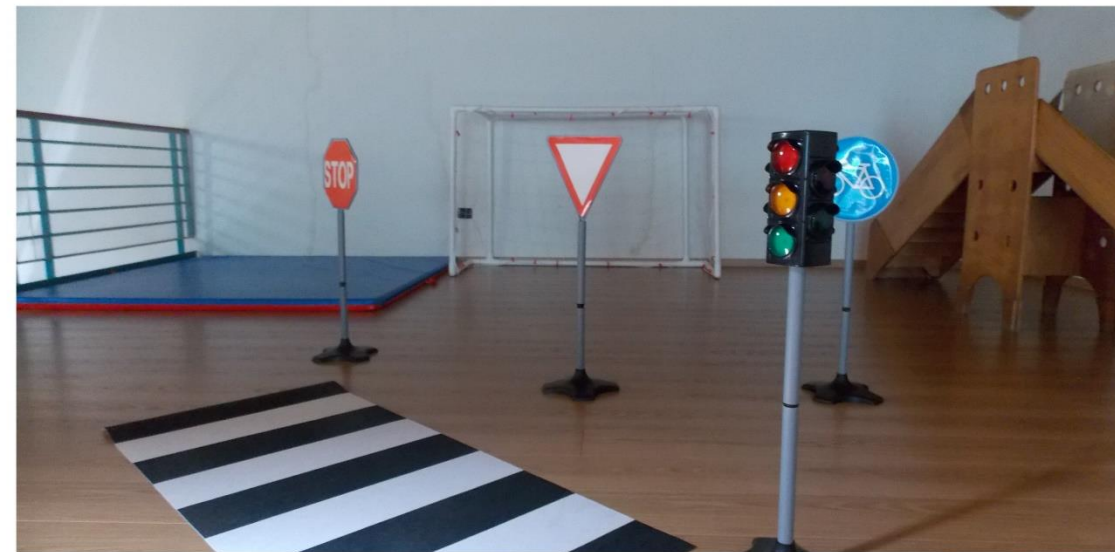


attori, burattinai



pittori,

pedoni o vigili,



ma per non farci mancare nulla, forse,
anche un po' scienziati...



E per finire panchine porta giochi, tavolini, orto - fioriere, vasche gioco per arredare gli spazi esterni ed offrire la possibilità ai bimbi di fare « nuove esperienze » all'aria aperta.

